

BILANCIO

2018

• STATO PATRIMONIALE	Pag.	4
• CONTO ECONOMICO	Pag.	7
• RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	9
• NOTA INTEGRATIVA	Pag.	11
• RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	47
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	59
• RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag.	64

SEDE LEGALE

Via Pier Traversari, 63 – 48121 Ravenna

Telefono 0544 218138

Telefax 0544 33878

C.F., P. IVA e Iscrizione Reg. Imprese RA 00966060378

R.E.A. RA 93867

Albo Società Cooperative a mutualità prevalente A110811

Sito web: www.ciromenotti.it

E-mail: ccm@ciromenotti.it

PEC: ciromenotti@legalmail.it

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Calogero

Rinchiuso

Vice Presidente

Francesco

Mariani

Consiglieri

Elvio

Marchetta

Fabio

Ruscelli

Amedeo

Stigliano

Adriano

Talluto

Collegio Sindacale

Presidente

Carlo

Simoncelli

Sindaci Effettivi

Roberto

Monti

Maria Rosa

Olivieri

Direzione

Direttore Generale

Alberto

Cellini

CONSORZIO CIRO MENOTTI S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	48121 RAVENNA (RA) VIA PIER TRAVERSARI, 63
Codice Fiscale	00966060378
Numero Rea	RA 93867
P.I.	00966060378
Capitale Sociale Euro	2425144.00
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI (421100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110811

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.195.115	573.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.195.115	573.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	607	1.214
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.914	42.793
7) altre	4.289	17.157
Totale immobilizzazioni immateriali	29.810	61.164
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.018.126	1.055.178
2) impianti e macchinario	-	161
4) altri beni	16.260	21.485
Totale immobilizzazioni materiali	1.034.386	1.076.824
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	80.955	80.955
Totale partecipazioni	80.955	80.955
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.509	200.609
Totale crediti verso altri	204.509	200.609
Totale crediti	204.509	200.609
Totale immobilizzazioni finanziarie	285.464	281.564
Totale immobilizzazioni (B)	1.349.660	1.419.552
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	346.860	-
3) lavori in corso su ordinazione	6.471.722	12.818.909
5) acconti	2.627.087	2.760.573
Totale rimanenze	9.445.669	15.579.482
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.860.303	26.097.843
Totale crediti verso clienti	23.860.303	26.097.843
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.845	235.913
Totale crediti verso imprese controllate	236.845	235.913
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.578	744.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.654	53.654
Totale crediti verso imprese collegate	574.232	798.177
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.675.111	1.712.126
Totale crediti tributari	2.675.111	1.712.126

5-ter) imposte anticipate	545.410	497.410
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.395.565	7.919.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	489.754
Totale crediti verso altri	8.395.565	8.408.917
Totale crediti	36.287.466	37.750.386
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	19.134	5.200
2) partecipazioni in imprese collegate	455.793	463.793
4) altre partecipazioni	220.866	220.876
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	695.793	689.869
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.737.579	3.569.620
3) danaro e valori in cassa	1.089	503
Totale disponibilità liquide	1.738.668	3.570.123
Totale attivo circolante (C)	48.167.596	57.589.860
D) Ratei e risconti	40.100	48.821
Totale attivo	50.752.471	59.631.233
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.425.144	1.667.250
III - Riserve di rivalutazione	194.000	194.000
IV - Riserva legale	2.738.446	2.738.446
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	66.353 ⁽¹⁾	68.355
Totale altre riserve	66.353	68.355
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.312)	(5.134)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(767.441)	(138.109)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.008	(629.331)
Totale patrimonio netto	4.678.198	3.895.477
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.312	5.134
4) altri	1.570.042	1.570.042
Totale fondi per rischi ed oneri	1.576.354	1.575.176
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.750	259.622
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	418.253	418.253
Totale debiti verso soci per finanziamenti	418.253	418.253
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.979.037	4.099.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	693.603	915.317
Totale debiti verso banche	4.672.640	5.014.391
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	7.000	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.689.024	3.007.465
Totale acconti	2.689.024	3.007.465
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.833.378	31.762.173

Totale debiti verso fornitori	26.833.378	31.762.173
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.759	95.752
Totale debiti verso imprese controllate	199.759	95.752
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.112	9.798
Totale debiti verso imprese collegate	2.112	9.798
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.397	211.133
Totale debiti tributari	135.397	211.133
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.480	29.325
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.480	29.325
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.255.199	13.280.210
Totale altri debiti	9.255.199	13.280.210
Totale debiti	44.240.242	53.828.500
E) Ratei e risconti	30.927	72.458
Totale passivo	50.752.471	59.631.233

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
8) Riserva tasso di ammissione soci	66.114	68.114
9) Riserva sviluppo credito cooperativo	240	240
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.460.918	63.469.103
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	346.860	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6.347.187)	2.015.530
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	600
altri	809.340	914.874
Totale altri ricavi e proventi	809.340	915.474
Totale valore della produzione	50.269.931	66.400.107
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.777	38.530
7) per servizi	48.306.797	64.214.283
8) per godimento di beni di terzi	60.105	50.502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	352.665	448.027
b) oneri sociali	104.362	125.232
c) trattamento di fine rapporto	33.532	43.843
Totale costi per il personale	490.559	617.102
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.354	31.651
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.121	59.052
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	325.000	229.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	401.475	320.203
12) accantonamenti per rischi	-	1.170.949
14) oneri diversi di gestione	838.070	548.280
Totale costi della produzione	50.136.783	66.959.849
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	133.148	(559.742)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	632	632
Totale proventi da partecipazioni	632	632
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.755	7.677
Totale proventi diversi dai precedenti	34.755	7.677
Totale altri proventi finanziari	34.755	7.677
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	130.632	151.884
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.632	151.884
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.245)	(143.575)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.903	(703.317)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.895	128.439
imposte relative a esercizi precedenti	-	9.677
imposte differite e anticipate	(48.000)	(212.102)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.895	(73.986)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.008	(629.331)
------------------------------------	--------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.008	(629.331)
Imposte sul reddito	9.895	(73.986)
Interessi passivi/(attivi)	95.877	144.207
(Dividendi)	(632)	(632)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	133.148	(559.742)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.710	1.207.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	76.475	90.703
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(32.109)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	79.076	1.298.575
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	212.224	738.833
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.133.813	(2.797.203)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.237.540	(3.742.853)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.928.795)	5.178.367
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.721	4.392
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.531)	32.835
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.958.927)	(805.826)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.549.179)	(2.130.288)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.336.955)	(1.391.455)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(95.877)	(144.207)
(Imposte sul reddito pagate)	(150.300)	(71.457)
Dividendi incassati	632	632
(Utilizzo dei fondi)	(34.295)	(461.432)
Totale altre rettifiche	(279.840)	(676.464)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.616.795)	(2.067.919)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.683)	(792)
Disinvestimenti	-	3.100
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	(4.480)
Disinvestimenti	(1)	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.900)	(44.875)
Disinvestimenti	-	290.531
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(13.934)	(166.530)
Disinvestimenti	8.010	190
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.507)	77.143
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(120.037)	1.412.910
Accensione finanziamenti	7.000	636.632
(Rimborso finanziamenti)	(221.714)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	132.598	58.868
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(202.153)	2.108.410
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.831.455)	117.634
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.569.620	3.451.752
Danaro e valori in cassa	503	737
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.570.123	3.452.489
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.737.579	3.569.620
Danaro e valori in cassa	1.089	503
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.738.668	3.570.123

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 28.008.

Attività svolte

Il Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" inizialmente costituito con D.P.R. n. 2060 del 23.12.1962, ai sensi della legge 25.06.1909 n. 422 e del Regolamento n. 278 del 12.02.1911 e successivamente trasformato, nel 2009, in Consorzio sotto forma di società cooperativa ai sensi degli artt. 2511 e seguenti del codice civile disciplinata dall'art. 27 del D.L.C.P.S. n. 1577/1947, ha continuato anche per il 2018 a svolgere la propria attività prevalentemente nell'assunzione di appalti pubblici e privati di qualsiasi genere: civili, industriali, di bonifica, infrastrutturali, stradali e idraulici, di impiantistica e carpenteria metallica, la cui esecuzione viene assegnata alle consorziate attraverso il coordinamento consortile ed un rapporto organico rispondente alla natura dei lavori, alle loro dimensioni ed alle specializzazioni necessarie per realizzarli.

Il presente bilancio di esercizio riflette il risultato di questa attività, con l'esposizione dei valori complessivi del volume di affari conseguito dal Consorzio, attraverso il concorso delle associate all'esecuzione dei lavori, ponendo in stretta corrispondenza anche le componenti patrimoniali; per esempio, da un lato i crediti vantati dal Consorzio nei confronti degli enti appaltanti per i corrispettivi delle proprie prestazioni e le obbligazioni contrattuali assunte a loro favore, dall'altra i debiti verso le consorziate. Dall'espletamento delle funzioni rivolte al conseguimento degli scopi statutari, discendono gli elementi della gestione patrimoniale, finanziaria ed economica consortile, che influiscono direttamente sul risultato dell'esercizio.

Anche nel corso dell'esercizio 2018, pur marginalmente, alcune commesse sono state realizzate direttamente dal Consorzio a causa delle difficoltà economico-finanziarie delle associate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Nel corso del 2018 non si è proceduto all'apertura della succursale del Consorzio in Romania come enunciato nella Nota Integrativa al Bilancio dello scorso esercizio, in quanto non sono stati firmati i contratti di appalto ipotizzati. Pertanto il Consorzio ha ritenuto prudenzialmente di sospendere gli adempimenti di apertura della succursale fino al momento di avvio di una commessa, che è avvenuto in queste ultime settimane.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

(Criteri di valutazione)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

(Deroghe)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Laddove necessario, ed al fine di garantire la chiarezza dell'esposizione, sono state adottate specifiche voci attinenti la realtà operativa del Consorzio, specificatamente dettagliate in nota integrativa.

Cambiamenti di principi contabili

Il Consorzio non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento per applicazione di nuovi principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni	0%
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	40%
Mobili d'ufficio	12%
Autovetture	25%
Macchine d'ufficio elettroniche e app. per comun. Elettronica	20%
Arredamenti	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si precisa che sui fabbricati di proprietà acquistati ante 2008 è stata eseguita nel passato la rivalutazione facoltativa sulle unità immobiliari strumentali di proprietà ai sensi del D.L 185/2008.

I costi relativi alle manutenzioni dei cespiti ammortizzabili sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, se non ne prolungano la vita economica; nel qual caso vengono capitalizzati ed ammortizzati con le stesse aliquote dei beni cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Consorzio non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei crediti. Tale evenienza si verifica, nel caso dell'attualizzazione, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle

condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale evenienza si verifica, nel caso dell'attualizzazione, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e di consumo e prodotti finiti sono valutate sulla base del costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

I terreni edificabili ed i fabbricati da ristrutturare sono valutati al prezzo di acquisto senza incrementi di valore per oneri accessori e costi diretti vari e costituiscono rimanenze di materie prime fino al momento della loro vendita o dell'inizio del processo di trasformazione.

I lavori in corso su ordinazione sono imputati sulla scorta degli elementi conoscitivi forniti dalle imprese consorziate esecutrici e valutati secondo i corretti principi contabili.

I lavori in corso di ordinazione eseguiti direttamente sono imputati a norma dei principi contabili in base alla percentuale di completamento (costo sostenuto) comprensivo della perdita prevista a finire.

I valori delle rimanenze sono stati computati per differenza fra l'ammontare dei lavori eseguiti fino al 31/12/2018, contabilizzati mediante SAL, ed i ricavi risultanti dalla somma di tutti i corrispettivi divenuti definitivi dall'inizio dei lavori.

I fabbricati in corso di esecuzione e quelli da alienare sono valutati in base al solo costo diretto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Titoli

I titoli detenuti dal Consorzio hanno un valore non significativo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Il Consorzio non detiene partecipazioni in altre società che comportano una responsabilità illimitata (articolo 2361, secondo comma, C.c.).

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Azioni proprie

Il Consorzio non detiene, attualmente, azioni proprie, ma può farlo in conformità al disposto di cui all'art. 2529 C.c. e nel rispetto delle revisioni dell'art. 2545-quinquies del C.c.. Esso non ha emesso durante il 2018, né in esercizi precedenti, azioni di godimento od obbligazioni convertibili, né altri strumenti finanziari diversi dalle azioni di sovvenzione; inoltre si avvale della facoltà di non emettere i titoli azionari, ai sensi dell'art. 2346 1° comma C.c..

L'acquisto di azioni proprie comporterebbe una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce A7.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri, in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC n. 32.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Il Consorzio non ha proceduto ad alcuna rettifica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il Consorzio non detiene crediti e debiti originariamente espressi in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Al 31/12/2018 la situazione degli impegni e delle garanzie prestate risulta essere la seguente:

Garanzie prestate	Importo
Fideiussioni provvisorie a garanzia partecipazione gare d'appalto	10.985.361
Fideiussioni definitive a garanzia appalti in corso	46.904.501
Altre garanzie rilasciate	449.033

Mutualità prevalente

Il Consorzio è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritto, dal 22 aprile 2005, nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile, al n. A110811.

Il Consorzio realizza lo scambio mutualistico con i Soci cooperatori ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto la prestazione di servizi da parte dei medesimi per l'esecuzione degli appalti direttamente acquisiti di cui le stesse, in virtù del rapporto organico, sono assegnatarie.

Gli amministratori attestano che sono stati adottati criteri di rilevazione per valore dei rapporti con i Soci cooperatori e con i terzi non soci, ovvero di quantità in applicazione degli artt. 2512 e 2513 C.c. ai fini della rappresentazione della prevalenza negli scambi mutualistici.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7) – costi della produzione per servizi, opportunamente rettificato dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione eseguiti da consorziate.

Al fine specifico della suddivisione dei costi relativi all'attività prestata dalle Cooperative consorziate da quelli relativi all'attività prestata da terzi, si è proceduto alle opportune distinte contabilizzazioni.

La condizione di prevalenza, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera c), del C.c. e relativamente al biennio 2017 e 2018, è documentata evidenziando che il costo della produzione per i lavori eseguiti dalle Cooperative consorziate assegnatarie è superiore al cinquanta per cento del totale dei costi di tutti i servizi di cui all'art. 2425, comma 1 C.c.:

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

RAPPORTO DI PREVALENZA	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
1) costo dei lavori assegnati per l'esecuzione alle consorziate:			
lavori su ordinazione fatturati da consorziate;	40.907.387	56.842.929	-15.935.542
variazione lavori su ordinazione eseguiti da consorziate;	-4.670.890	45.175	-4.716.065
Totale (a)	36.236.497	56.888.104	-20.651.607
2) costo dei lavori affidati a terzi:			
lavori su ordinazione fatturati da terzi;	1.703.718	1.947.800	-244.082
variazione dei lavori su ordinazione eseguiti da terzi;	-161.154	161.154	-322.308
Totale (b)	1.542.564	2.108.954	-566.390
3) costi per altri servizi terzi			
servizi vari consortili	1.093.845	1.094.020	-175
servizi accessori ai lavori su ordinazione	9.595.045	3.962.052	5.632.993
Totale (c)	10.688.890	5.056.072	5.632.818
(d = b+c)	12.231.454	7.165.026	5.066.428
(e = a + (b+c))	48.467.951	64.053.130	-15.585.179
% rapporto di prevalenza (f=a/e %)	74,76%	88,81%	

Il rapporto di prevalenza risulta pari al 74,76% nel 2018, rispetto all'88,81% nel 2017 e all'87,92% nel 2016.

La condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 risulta rispettata per due esercizi consecutivi, ai sensi della disposizione dell'art. 2545-octies comma 1 C.c.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	573.000	622.115	1.195.115
Totale crediti per versamenti dovuti	573.000	622.115	1.195.115

Parte già richiamata Euro .

Con Assemblea Straordinaria dei soci del 7 giugno 2018, è stato deliberato un aumento di capitale sociale, mediante delega al Consiglio di Amministrazione, di Euro 2.000.000,00, scindibilmente ed in più tranches. Delega esercitata il 25 luglio 2018 con la deliberazione di una prima tranche di Euro 1.000.000,00 con diritto di opzione a favore dei soci.

Trattasi dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, non ancora richiamati e per la tassa di ammissione non ancora incassata.

Descrizione	Importo sottoscritto
Soci Ordinari	1.195.115
Totale	1.195.115

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.810	61.164	(31.354)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.214	101.284	119.496	221.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	58.491	102.339	160.830
Valore di bilancio	1.214	42.793	17.157	61.164
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	(1)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(1)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	607	17.879	12.868	31.354
Totale variazioni	(607)	(17.879)	(12.868)	(31.354)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	607	101.284	64.338	166.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	76.370	60.049	136.419
Valore di bilancio	607	24.914	4.289	29.810

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il Consorzio, nel bilancio al 31/12/2018 non ha ritenuto necessario effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Il Consorzio non ha effettuato alcuna svalutazione di immobilizzazione immateriale.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	(607)	607	(1.214)
Totale	1.214	607	607

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non vi sono immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio al 31/12/2018 del Consorzio, sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.034.386	1.076.824	(42.438)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.445.976	6.749	4.749	221.607	1.679.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.798	6.588	4.749	200.122	602.257

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.055.178	161	-	21.485	1.076.824
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.683	2.683
Ammortamento dell'esercizio	37.052	161	-	7.908	45.121
Totale variazioni	(37.052)	(161)	-	(5.225)	(42.438)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.445.976	6.749	4.454	139.800	1.596.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	427.850	6.749	4.454	123.540	562.593
Valore di bilancio	1.018.126	-	-	16.260	1.034.386

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto già nel corso degli esercizi di acquisto degli immobili, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio di entrata in vigore dei chiarimenti del principio contabile OIC 16 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Il Consorzio, nel corso dell'anno 2018, non ha effettuato alcuna svalutazione di immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si precisa che sui fabbricati di proprietà acquistati ante 2008 è stata eseguita nel passato la rivalutazione facoltativa sulle unità immobiliari strumentali di proprietà ai sensi del D.L 185/2008.

Contributi in conto capitale

Il Consorzio non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
285.464	281.564	3.900

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.) e anche per le altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	80.955	80.955
Valore di bilancio	80.955	80.955
Valore di fine esercizio		
Costo	80.955	80.955
Valore di bilancio	80.955	80.955

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate e le altre partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Il Consorzio non detiene partecipazioni in altre società che comportano una responsabilità illimitata (articolo 2361, secondo comma, C.c.).

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	200.609	3.900	204.509	204.509
Totale crediti immobilizzati	200.609	3.900	204.509	204.509

Non risultano effettuate rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore a fine esercizio.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	31/12/2018
Altri	200.609	3.900	204.509
Totale	200.609	3.900	204.509

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	204.509	204.509
Totale	204.509	204.509

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	80.955
Crediti verso altri	204.509

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	22.635
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA	2.713
C.C.F.S. CONS. COOP. PER SVILUPPO	274
COOP. E.R. FIDI	250
BANCO POPOLARE	7.000
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE	7.924
FIN.COOP.RA. SPA	40.159
Totale	80.955

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
depositi cauzionali a terzi	204.509
Totale	204.509

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.445.669	15.579.482	(6.133.813)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

L'ammontare di tutti i lavori non ancora definitivamente accertati e liquidati risulta pari a 9.445.669

Il saldo degli acconti è formato interamente da acconti fatturati dalle imprese consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei lavori, in anticipo sulla contabilizzazione definitiva degli stessi. Principalmente tali anticipi sono determinati dalla possibilità, prevista legislativamente, di farsi riconoscere dai Committenti anticipazioni contrattuali che il Consorzio gira alle Consorziate. Tale procedura viene attivata esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Interno del Consorzio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	346.860	346.860
Lavori in corso su ordinazione	12.818.909	(6.347.187)	6.471.722
Acconti	2.760.573	(133.486)	2.627.087
Totale rimanenze	15.579.482	(6.133.813)	9.445.669

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.287.466	37.750.386	(1.462.920)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.097.843	(2.237.540)	23.860.303	23.860.303	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	235.913	932	236.845	236.845	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	798.177	(223.945)	574.232	520.578	53.654
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.712.126	962.985	2.675.111	2.675.111	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	497.410	48.000	545.410		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.408.917	(13.352)	8.395.565	8.395.565	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.750.386	(1.462.920)	36.287.466	35.688.402	53.654

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri.

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa. Non sono stati rilevati crediti di durata residua, alla data di chiusura del bilancio, superiore ai cinque esercizi.

La suddivisione fra crediti a "breve" ed a "medio/lungo" termine è stata effettuata sulla base:

a) dei prevedibili tempi delle liquidazioni da parte degli Enti Appaltanti, poiché sia i crediti commerciali vantati nei loro confronti, che quelli vantati nei confronti delle consorziate, per contribuzione consortile e recupero di oneri accessori, sono strettamente correlati;

- b) dei rapporti con le procedure di liquidazione coatta amministrativa e delle altre procedure concorsuali di imprese consorziate;
c) delle difficoltà di incasso da terzi.

Fra i crediti verso clienti di importo rilevante si evidenziano:

CLIENTE	IMPORTO
AZ.OSP.BIANCHI MELACRINO MORELLI	1.792.649
COGEI COSTRUZIONI SPA	1.665.700
GIRASOLE COSTRUZIONI	945.233
DiSCo	647.751
TOCCACIELO S.R.L.	577.824
ARCO LAVORI SOC. COOP. CONS.	529.520
COMUNE DI PORTICI	486.320
MINIS.DIFESA - MARIGENIMIL TARANTO	469.185
ARTECO SOC.COOP.	446.793
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	423.046
COMUNE DI RAVENNA	403.641
AZ.UNITA' SANIT. LOCALE DELLA ROMAGNA	401.592
MUSUMECI COSTRUZIONI GENERALI SPA	384.559
EDILAP SOCIETA' COOPERATIVA	365.797

Trattasi quasi esclusivamente di crediti per commesse pubbliche i cui incassi sono avvenuti, tranne in alcuni casi, nei primi mesi del corrente anno. Il Consorzio si è attivato nei confronti dei ritardatari, in accordo con la propria associata, mettendo in atto tutte le procedure, anche legali, per recuperare i propri crediti.

Si rileva che tutte le posizioni creditorie trovano identica posizione debitoria nei confronti delle associate alle quali erano stati assegnati i lavori.

Si conferma che il credito verso COGEI, impresa in procedura concorsuale, è oggetto di attenta valutazione da parte del Consorzio e della sua consorziata, per il tentativo di recuperare quanto più possibile.

Le imposte anticipate per Euro 545.410 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.840.303	23.860.303
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	236.845	236.845
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	574.232	574.232
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.675.111	2.675.111
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	545.410	545.410
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.395.565	8.395.565
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.267.466	36.287.466

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato tenendo conto dei potenziali rischi ascrivibili ad alcune situazioni particolari.

L'importo totale del fondo è stato ritenuto adeguato alla copertura di eventuali futuri potenziali elementi di rischio e pertanto valutato capiente.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	978.372	978.372
Utilizzo nell'esercizio	475.052	475.052
Accantonamento esercizio	325.000	325.000
Saldo al 31/12/2018	828.320	828.320

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
695.793	689.869	5.924

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	5.200	13.934	19.134
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	463.793	(8.000)	455.793
Altre partecipazioni non immobilizzate	220.876	(10)	220.866
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	689.869	5.924	695.793

Nello stato patrimoniale le partecipazioni in imprese cooperative e consorzi sono iscritte tra le partecipazioni in altre imprese.

Nelle valutazioni delle partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate è ricompreso un Fondo Svalutazione Partecipazioni di € 27.000 per determinazione corretta della valutazione di due partecipazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Antica Tergeste scrl	Ravenna	10.000	10.000	5.200	52,00%	5.200
Igea Romagna scrl	Ravenna	20.000	20.000	13.934	69,67%	13.934
Totale						19.134

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

